



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.82

OGGETTO:

Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (art.21 del D.LGS. n.50/2016).

L'anno DUEMILADICIOTTO addì SEDICI del mese di LUGLIO alle ore 18:00 nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. SANNAZZARO/DAVIDE	Sindaco	SI'
2. MONGE/ELISA	Assessore	SI'
3. BERTOLA/FEDERICO	Assessore esterno	SI'
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale MEINERI Dott.ssa Federica.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor SANNAZZARO Davide assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

D.G.C. n. 82 del 16 luglio 2018

OGGETTO: Adozione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 (art. 21 del D.Lgs. n.50/2016).

Preso atto che l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 in data 18 aprile 2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i., prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che i programmi stessi devono essere approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli Enti;

Considerato che il comma 8 del D.Lgs. n. 50 in data 18 aprile 2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i. impegna il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a definire:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14: "Regolamento recante procedure e schemi – tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018;

Dato atto che tale Decreto prevede all'art. 3, comma 14, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'Amministrazione;

Considerato che il comma 3 dell'art. 21 del Codice dei Contratti prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a € 100.000,00 e il comma 6 dello stesso Codice prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano agli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;

Accertato che sulla piattaforma SOAP dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici non sono ancora state rese disponibili le nuove schede allegate al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14;

Precisato che le schede Allegati I e II del Decreto 14/2018 per gli anni 2019-2021 sono state predisposte dall'Ufficio Tecnico Comunale e non con programmi informatici;

Ritenuto necessario adottare il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2019/2020 per allegarli al DUP entro il 31 luglio;

Assunti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, i prescritti pareri in ordine alla regolarità contabile e alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciati rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Contabile e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico come da prospetto allegato;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018 del 16/01/2018 ed allegate al presente provvedimento:
Programmazione triennale dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede:
A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
B: elenco delle opere incompiute;
C: elenco degli immobili disponibili;
D: elenco degli interventi del programma;
E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.
Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi, costituito dalle seguenti schede:
A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
B: elenco degli acquisti del programma;
C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati.
- 3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 comma 14 e dell'art. 6 comma 13 del Decreto MIT 14/2018, che il soggetto referente per la redazione dei programmi è il Geometra Giorgio ALASIA.
- 4) Di pubblicare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 5, comma 5 del DM n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 e lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2019/2021, per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.
- 5) Di dare atto che lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, decorsi i termini di cui sopra ed eventualmente controdedotti in relazione alle eventuali osservazioni, saranno approvati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2019/2021.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to SANNAZZARO Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MEINERI Dott.ssa Federica

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

in data 16/07/2018, perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);